

PROGETTO DI SVILUPPO DEL LABORATORIO URBANO DEI CHIOSTRI DI SAN PIETRO



Informazioni generali sulle interviste

- Numero totale di intervistati: 38 intervistati appartenenti a 29 organizzazioni/istituzioni del territorio
- Periodo di svolgimento delle interviste: dal 6 settembre 2016 al 18 novembre 2016
- Durata media delle interviste: 45 minuti circa



Potenziali criticità del LUA: i rischi da evitare (1)

Evitare sovrapposizioni con progetti esistenti —————> Integrazione tra LUA e progettualità esistenti

No distribuzione a pioggia dei finanziamenti —————> Scegliere le priorità di azione (es: 2 o 3 progetti di alto profilo)

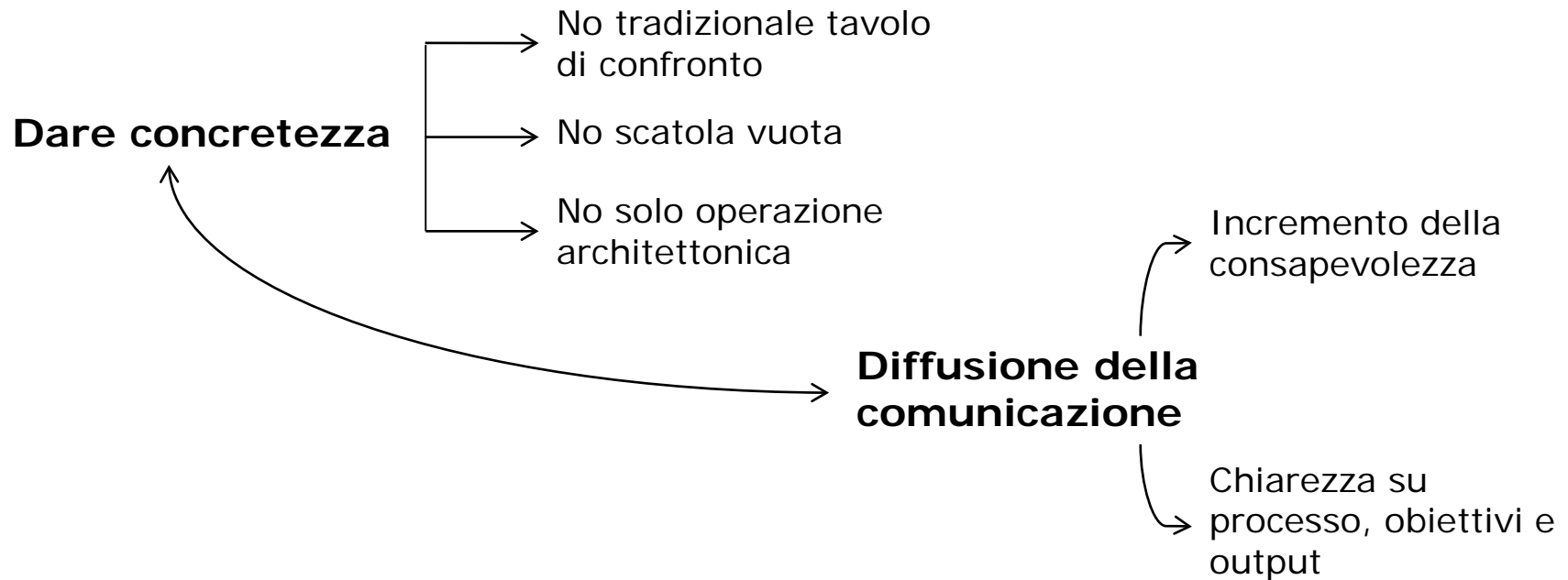
«Se il laboratorio urbano in questi settori [...] dovesse andare per conto suo, non avrebbe senso, [...] è inutile farne due, fare un doppione, perché questo sarebbe una sconfitta ed è un rischio che si deve evitare.»

«Sul territorio esistono progetti, azioni e strutture su questo, ma devono essere messe insieme, coordinate.»

«Il rischio è quello della distribuzione a pioggia delle risorse. Si deve scegliere una priorità. Non ci sono tutti questi soldi e non si possono fare mille cose. Bisogna puntare su uno o due o tre cose grosse. Il rischio è quello di dare poco a tutti.»



Potenziali criticità del LUA: i rischi da evitare (2)



Potenziali criticità del LUA: i rischi da evitare (3)

Definire un opportuno sistema di governance

- Obiettivi ↔ Controllo risultati
- Definizione di diritti decisionali e ruoli
- Logica partecipativa vs logica competitiva
- Stile direttivo vs stile partecipativo

«È importante individuare un meccanismo di governance che faciliti l'emersione dei benefici che i diversi stakeholder possono ottenere nell'impegnarsi in questo luogo, perché questo favorisce la motivazione e l'acquisizione di risorse.»

Vincoli burocratici e amministrativi

Multiscalabilità del progetto

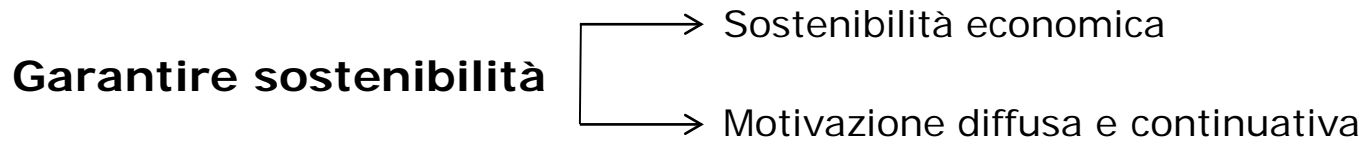
No coordinamento gerarchico

Transettorialità del progetto

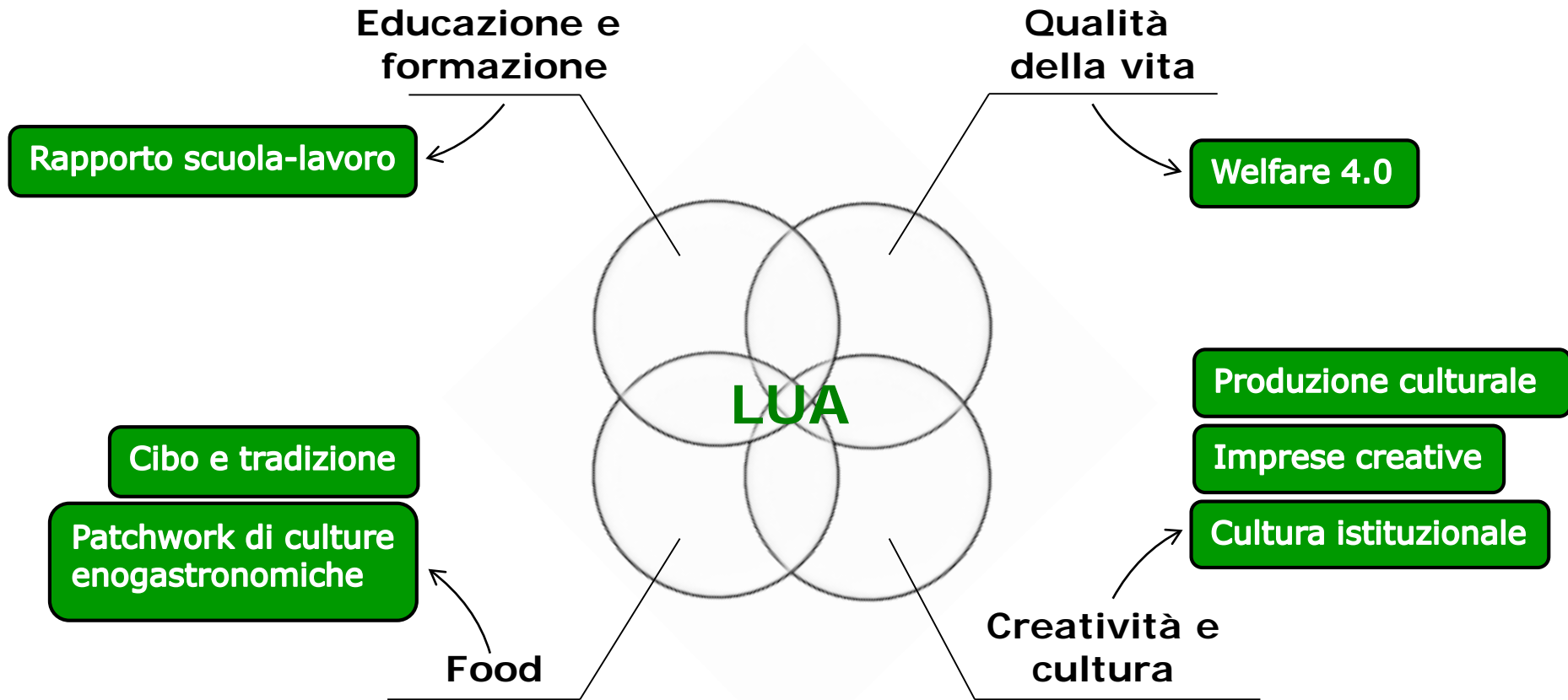
«Se si ferma all'imprenditoria sociale fallisce. Si deve coinvolgere altri settori, imprese private.»



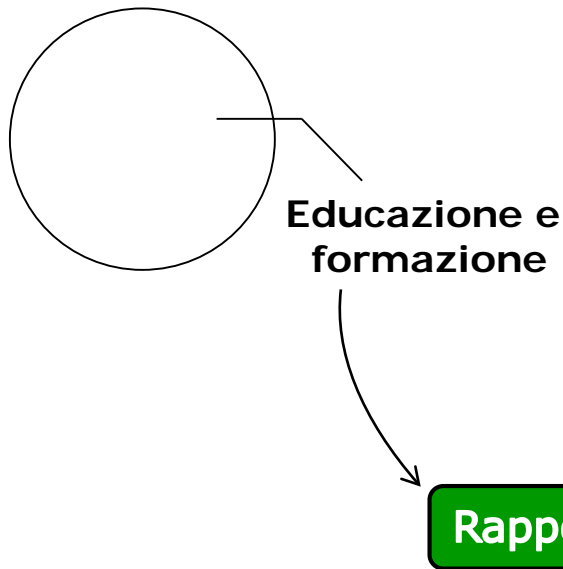
Potenziali criticità del LUA: aspetti da presidiare



Vocazioni del LUA: le eccellenze territoriali su cui radicarsi



Vocazioni del LUA: quale identità conferire (1)



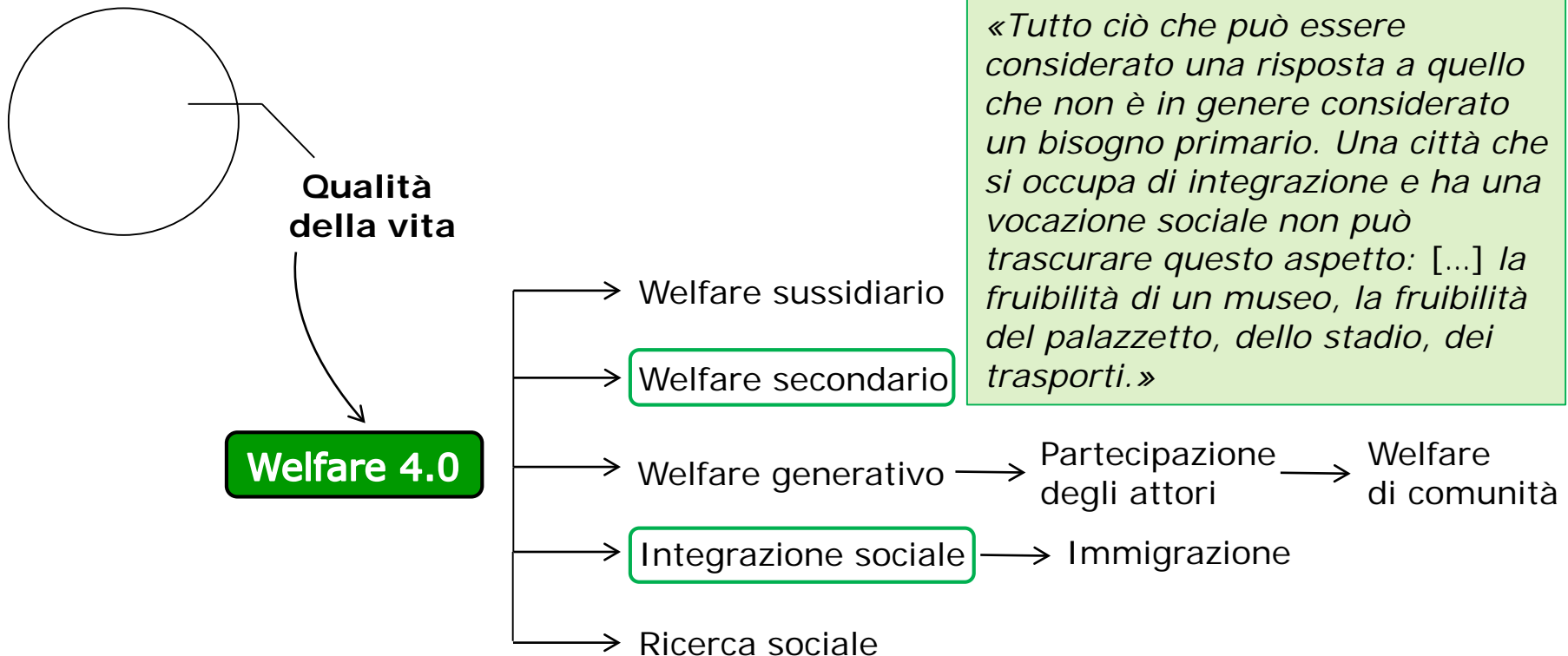
«In gran parte è da costruire. Ma io non credo che questo si risolva nel mandare una classe per una settimana dentro un'impresa e poi pretendere che questi escano e capiscano cosa è il mondo del lavoro.[...] Secondo me un luogo dove ci sono non dei dibattiti, ma un posto in cui si fa sperimentazione e formazione anche con elementi tecnologici credo che contribuirebbe al tema scuola-lavoro. Il Laboratorio può essere una opportunità per ripensare a nuovi percorsi della transizione scuola-lavoro.»

Enfasi su approccio alla sperimentazione

- Formazione 0-6 anni
- Formazione per educatori
- Capitale umano/competenze
- Rapporto università/ricerca-mondo imprenditoriale
- Sperimentazione concreta su problematiche aziendali
- Sperimentazione tecnologica



Vocazioni del LUA: quale identità conferire (2)

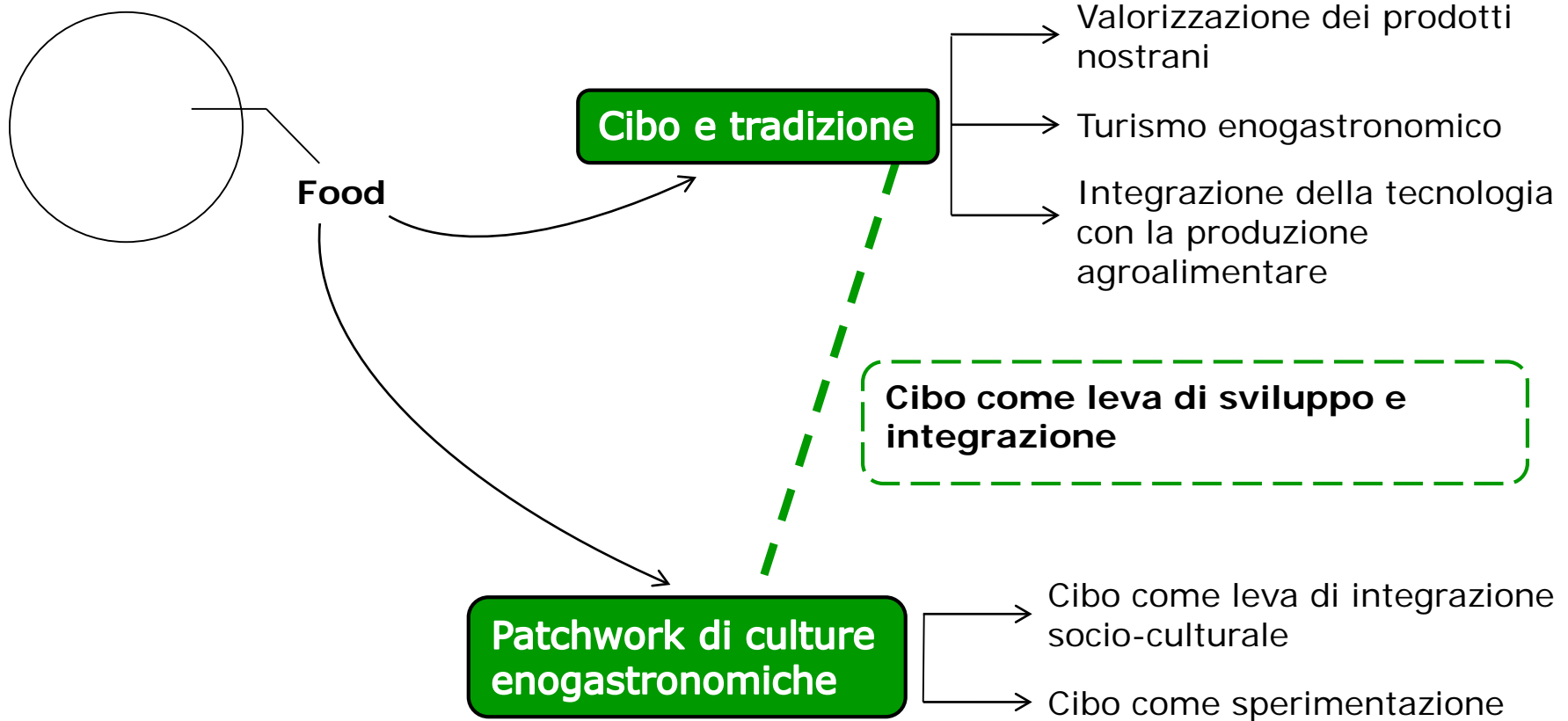


«Tutto ciò che può essere considerato una risposta a quello che non è in genere considerato un bisogno primario. Una città che si occupa di integrazione e ha una vocazione sociale non può trascurare questo aspetto: [...] la fruibilità di un museo, la fruibilità del palazzetto, dello stadio, dei trasporti.»

«Questa è una città dove si è verificata una disgregazione sociale. [...] Qualcosa che lavori in questo senso è necessario, altrimenti si creano muri e contrapposizioni. Io non voglio parlare solo di immigrati, ma riflettere su questo e su come mettere in campo azioni di integrazione possono essere un'occasione per creare progetti e azioni per tutti, anche per gli italiani.»



Vocazioni del LUA: quale identità conferire (3)



Vocazioni del LUA: quale identità conferire (4)

